

FileMaker Pro 13

Applicazioni database per Pc, mobile e Web

La più recente versione di FileMaker sfida la superstizione con moltissime novità interessanti, dedicate in particolare alla personalizzazione dell'interfaccia e all'accesso via Web.

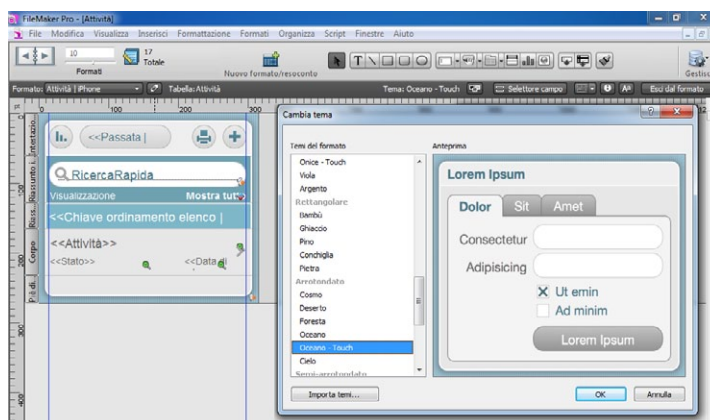
■ Anteprima di **Dario Orlandi**

FileMaker ha lavorato molto sulla nuova versione del suo prodotto di punta: le novità sono moltissime, e risolvono molti dei difetti evidenziati nella release precedente. Sono state migliorate e aggiornate le soluzioni pronte all'uso; nel dialetto di FileMaker, sono l'equivalente dei modelli di database. In effetti i modelli di FileMaker sono realmente "pronti all'uso", specialmente se confrontati con quelli proposti da Access o da Base: si tratta di applicazioni complete, ricche e ben strutturate, utilizzabili fin dal primo istante senza bisogno di particolari personalizzazioni. Naturalmente, in ogni momento si può intervenire sui progetti e aggiungere nuove funzioni. Anche un utente non molto esperto può modificare un archivio per aggiungere qualche funzione di cui sente la necessità, senza doversi rivolgere per forza a uno sviluppatore specializzato. Dopo l'abbandono del progetto Bento – seguito da una comunità affezionata e agguerrita, anche se evidentemente non abbastanza numerosa – la nuova versione di FileMaker era attesa con grande attenzione. Il nuovo FileMaker potrà raccogliere l'eredità di Bento? Forse, ma solo in parte. E non perché non sia in grado di soddisfare le esigenze degli utenti casalinghi, ma piuttosto per il motivo opposto: è un prodotto molto più complesso, ricco e potente, proposto a un prezzo difficilmente raggiungibile per un utente non professionale. Chi deve realizzare progetti più complessi, con molte maschere personalizzate, apprezzerà molto utile il nuovo Selettore campo: un pannello con l'elenco dei campi disponibili nelle tabelle

del progetto, utilizzabile come palette da cui trascinarli nella maschera (formato, nel dialetto di FileMaker) su cui si sta lavorando. Le opzioni dedicate al posizionamento delle etichette (sopra o di fianco all'oggetto) e all'allineamento dei campi (in orizzontale o in verticale) completano questo nuovo strumento, capace di semplificare e velocizzare la creazione di nuovi formati. FileMaker 12 aveva introdotto un nuovo formato di file; al contrario, la nuova versione mantiene la compatibilità all'indietro. Non è necessario convertire i progetti, ma bisogna comunque fare attenzione nell'uso delle nuove caratteristiche, non supportate dalla versione precedente. La gestione dei temi, principale innovazione introdotta da FileMaker 12, è stata migliorata e potenziata in maniera decisiva: il numero di skin disponibili è cresciuto (da 40 a oltre 50), ma soprattutto si possono ora creare temi personalizzati. Questa funzione si basa sulla definizione e l'applicazione degli stili: tutte le proprietà che riguardano l'aspetto di

un componente possono essere salvate in un nuovo stile, e poi applicate automaticamente anche agli altri elementi del progetto. Questa novità permette di risparmiare moltissimo tempo: per modificare il font di tutte le etichette, oppure il colore di sfondo dei campi di testo, non è più necessario selezionare gli oggetti uno per volta. Grazie a questa novità è molto più semplice garantire l'uniformità estetica dei progetti. La combinazione di stili e temi personalizzati risolve brillantemente i principali difetti dell'implementazione precedente, e rende la personalizzazione grafica molto più semplice e rapida.

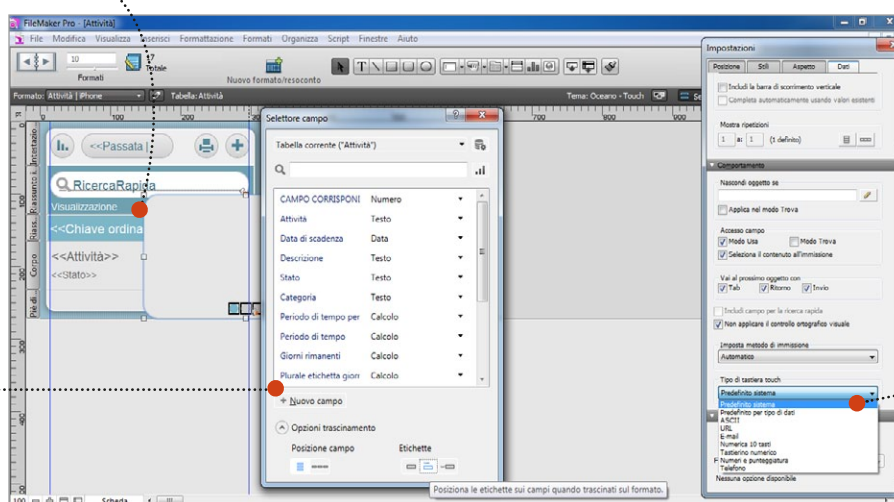
Alcuni dei temi pronti all'uso – identificati con la denominazione Touch – sono ottimizzati per i dispositivi con schermo sensibile al tocco: i pulsanti e gli altri elementi attivi sono più grandi e distanziati tra loro, a garanzia di una migliore interazione quando si lavora con le dita. Il supporto dei device più moderni non si limita a questo: già da tempo, infatti, FileMaker permette di creare formati specifici per iPhone e iPad, per ottenere interfacce capaci di rivaleggiare con le applicazioni native dedicate alla piattaforma iOS. L'ambiente che ospita i progetti sui dispositivi mobile è FileMaker Go, scaricabile gratuitamente dall'App Store. Sono molte le novità



I temi, introdotti nella scorsa versione, sono stati profondamente migliorati: ora si possono anche creare temi e stili personalizzati.

CONTROLLI TOUCH
La versione 13 di FileMaker supporta alcuni nuovi controlli, pensati per garantire una migliore integrazione con i dispositivi iOS, come per esempio i pannelli slide e i messaggi pop over.

SELETTORE CAMPO
La nuova finestra Selettore campo elenca tutti i campi disponibili nel progetto, organizzati per tabella; per aggiungerli a un formato basta trascinarli col mouse.



TASTIERE MULTIPLE
FileMaker permette di specificare quale tastiera touch utilizzare per modificare ciascun campo, nei formati specifici per iPhone e iPad.



anche per questa piattaforma: tra le più rilevanti segnaliamo il supporto dei controlli slide e pop over, di alcune gesture e un paio di funzioni che meritano maggiore approfondimento. FileMaker Go supporta ora la lettura diretta dei codici a barre, tramite la fotocamera integrata nei dispositivi iOS. Il risultato della lettura può essere memorizzato come immagine in un campo contenitore, oppure in un campo testuale, dopo l'analisi e il riconoscimento della sequenza alfanumerica. Per utilizzare questa funzione è sufficiente richiamare uno script già pronto e personalizzare un paio di proprietà: è molto semplice, anche se non subito evidente. A questo proposito: la documentazione meriterebbe una revisione, perché il materiale disponibile è molto ma non sempre si riesce a trovare rapidamente una risposta ai dubbi e alle domande. Un'altra novità dedicata ai dispositivi mobile è il supporto delle tastiere multiple di iOS: si può indicare quale sistema di input utilizzare per ogni campo da riempire o modificare. Per esempio, se un campo contiene un numero di telefono o un indirizzo email, FileMaker può ora richiamare direttamente la tastiera ottimizzata, semplificando l'inserimento o la modifica del dato.

Alcuni dei modelli, inoltre, utilizzano combinazioni di colori ed elementi grafici molto simili a quelli nativi di iOS: è quindi semplicissimo realizzare progetti capaci di mimetizzarsi senza difficoltà tra le applicazioni native per la piattaforma Apple. Questa strettissima integrazione con l'ambiente iOS è inevitabile, poiché FileMaker è un'azienda posseduta da Apple, e

rappresenta un vantaggio notevole per chi deve sviluppare progetti per Windows, Mac, iPhone e iPad; d'altro canto, però, l'assenza di qualsiasi supporto diretto per le altre piattaforme mobile (Windows Phone e soprattutto Android) comincia a rappresentare un limite non trascurabile.

Per rispondere, almeno in parte, alla necessità di offrire un client indipendente dalla piattaforma hardware e software, FileMaker ha introdotto la funzione WebDirect. Il programma permetteva già da molto tempo di accedere agli archivi via browser, ma la nuova implementazione supera largamente quella precedente, che aveva ormai denunciato tutti i suoi limiti: per esempio, non era compatibile con i temi introdotti da FileMaker 12, ma soltanto con i progetti basati sulla grafica tradizionale. WebDirect, al contrario, ripropone in una pagina Web l'aspetto, le funzioni e l'interazione della versione nativa del progetto, con pochissime differenze. La principale riguarda le possibilità di intervento: FileMaker Pro permette di modificare, ampliare e personalizzare un progetto, mentre l'accesso WebDirect è limitato al solo utilizzo delle maschere e delle funzioni progettate in precedenza. Inoltre cambiano alcuni piccoli dettagli relativi alla navigazione e si perdono le scorciatoie da tastiera tradizionali. L'infrastruttura richiesta da WebDirect è tutt'altro che banale: serve una licenza di FileMaker Server e un pacchetto di connessioni (si paga, infatti, in base al numero di connessioni contemporanee). Un'altra novità interessante, disponibile nelle versioni Pro Advanced e Server, è il supporto

alla cifratura Aes a 256 bit, per i dati memorizzati in locale e in remoto. Più in generale, l'offerta commerciale di FileMaker è cambiata in modo significativo rispetto al passato: innanzi tutto, la versione Server Advanced è stata eliminata, e rimpiazzata da un meccanismo di licensing scalabile per l'edizione Server. Oltre alla licenza base del server, bisogna acquistare anche un pacchetto di connessioni contemporanee, vendute a blocchi di cinque. Per quanto riguarda i prodotti desktop, la versione Pro Advanced è aumentata di circa 50 euro, mentre i prezzi dell'edizione Pro e degli aggiornamenti sono rimasti immutati. Oltre alla licenza tradizionale, senza limiti di tempo, FileMaker propone anche formule di abbonamento a partire da 9,50 euro al mese per utente, con fatturazione annuale e aggiornamenti compresi nel prezzo. •

FileMaker Pro 13

Euro **418,80** Iva Inclusa

VOTO
8,5

L'aggiornamento costa **250,80 euro**.

La versione Pro Advanced costa **658,80 euro**;

l'aggiornamento costa **358,80 euro**.

PRO

- Nuove funzioni di personalizzazione estetica
- Integrazione strettissima con i device iOS
- Accesso WebDirect via browser

CONTRO

- Supporto mobile solo per iOS
- Funzioni di cifratura assenti nell'edizione Pro
- Le versioni desktop sono solo a 32 bit

Autore: FileMaker, www.filemaker.com/it